



Parrocchia Cuore Immacolato di Maria
SANTUARIO DELLA MADONNA PELLEGRINA

via G.F. D'Acquapendente 60 - 35126 Padova – tel. 049.685716
parrocchiamp@gmail.com - www.madonnapellegrina.it - www.infanziamadonnapellegrina.it

8 novembre 2020 – 32^a domenica ordinaria

Sapienza 6,12-16; 1Tessalonicesi 4,13-18; Matteo 25,1-13

“Ecco lo sposo! andategli incontro”



“Le vergini sagge e le vergini stolte”, portale della chiesa di S. Maria a Osnabruck (Germania)

Dieci giovani escono nella notte: hanno solo un po' di luce in mano. Escono per andare incontro. Come la Sapienza della prima lettura che *va incontro a chi la cerca*, come noi che *andremo incontro al Signore* (così ci ricorda la seconda lettura), queste ragazze escono incontro allo Sposo. È l'immagine del **Regno**: è simile ad un incontro, appartiene a chi sa uscire, a chi sa vivere di incontri. Il Regno dei cieli è simile a dieci piccoli occhi di luce nella notte: è **la luce che guida i passi** necessari all'incontro. Cinque ragazze non prendono con sé olio e vedono le loro lampade spegnersi. Anch'esse scompaiono nella notte: la loro vita come la mia, o è presenza luminosa o non è nulla; o porta luce e illumina qualcuno o non esiste. Tutti rischiamo di dissolversi nell'insignificanza di una notte senza incontri autentici. Il vangelo però non condanna la dimenticanza di un momento, ma tutta la vita vuota, che

non si è accesa, che non si è occupata di conoscere lo Sposo – *non vi conosco*, si sentiranno dire – e di non farsi riconoscere come segno di luce, come luce che illumina il fratello. Le cinque ragazze sagge si identificano con le loro lampade: ciascuna è **una persona-lampada, luminosa e illuminante**. Hanno vivo in sé il desiderio dell'incontro. Gesù non dice che cosa sia l'olio per le lampade. Sappiamo però che ha a che fare con la luce e col fuoco. In fondo è saper bruciare per Qualcuno, **vivere accesi**: *così risplenda la vostra luce davanti agli uomini*. Per questo quando risuona la voce "Ecco lo Sposo" quelle cinque ragazze sono pronte. Tutta la loro vita era una vita accesa. Quella voce ridesta da tutte le stanchezze e consola dicendoci che Dio non si stanca mai di noi e che è contento di fare una festa luminosa con ciascuno di noi.

VITA DI COMUNITA'

sabato 7 novembre

ore 15.00: incontro di Iniziazione Cristiana per **i ragazzi di 4^a elementare**

ore 16.00: ACR Elementari

ore 16.00: Branco Lupetti e Reparto Scout

domenica 8 novembre – 32^a del tempo ordinario

ore 10.00: incontro di Iniziazione Cristiana per **i ragazzi di 3^a elementare e i loro genitori**

ore 18.00: ACR Medie

mercoledì 11 novembre

ore 16.30: Adorazione Eucaristica e disponibilità per le Confessioni

venerdì 13 novembre

ore 19.00: "Tempo della Fraternità": incontro di catechesi per **i ragazzi delle medie**

sabato 14 novembre

ore 15.00: incontro di Iniziazione Cristiana per **i ragazzi di 4^a elementare** e **i ragazzi di 5^a elementare**

ore 16.00: ACR Elementari

ore 16.00: Reparto Scout

domenica 15 novembre – 33^a del tempo ordinario

ore 8.30: Branco Lupetti

ore 10.00: incontro di Iniziazione Cristiana per **i ragazzi di 2^a elementare e i loro genitori**

ore 11.30-13.00: pranzo di solidarietà Caritas

ore 18.00: ACR Medie

GEOMETRIA E SANTI

Classe 3A, scuola primaria: oggi si parla di cerchio. Come sempre si parte dalla parte sensoriale dei bambini, da loro stessi e proviamo così a far disegnare cerchi con il loro corpo, con le dita che girano nell'aria, con le braccia larghe e con tanti giri su se stessi. Qualcuno ruota la testa, qualcuno prende per mano un compagno ed insieme lo fanno più grande. Qualcuno cerca di tracciarlo sul pavimento con la punta del piede. Poi chiediamo loro di dirci cos'è un cerchio. Vengono fuori idee ed intuizioni molto belle, riferimenti alla natura, ai loro sentimenti di bambini. Anche il bimbo che segue, affetto da sindrome di autismo, inaspettatamente dà la sua definizione: "**il cerchio è come un modo per tornare**".

Io e la maestra collega ci guardiamo da un lato all'altro della classe, le mascherine per fortuna nascondono la commozione. Lo aiuto a scrivere sul quaderno questa cosa, non voglio che vada persa. È un mondo di pensieri il suo, e quando vengono fuori sono una ricchezza straordinaria per tutti. Il cerchio è come un modo per tornare, per non perdersi, per ritrovarsi e ricominciare. La matita mi fa vedere che fa il giro e, con grandissima difficoltà e concentrazione, deve riprendere esattamente il punto di partenza. È difficile. A volte perde la traccia e sembra andare verso un fuori... ma poi si riallaccia e sembra un bacio. Poi cambia colore e disegna soddisfatto anche il punto nel mezzo. Lo fa con forza, calcando con la manina. Mi guarda. Quel punto centrale lo rilassa, ci tiene la punta della matita per un po'. Poi alza lo sguardo e si appoggia sereno al mio braccio. È pace. Quel centro è Pace. In questi giorni abbiamo celebrato la Festa di tutti i Santi. Ecco, questo cerchio oggi mi illumina. È quel "Gesù che venne e stette in mezzo a loro e disse: Pace a voi". Nel suo stare in mezzo, come quel puntino blu, Gesù disegna la sua comunità, guardando ciascuno di noi negli occhi. **I Santi sono coloro che sanno stare in questa pace, in questo cerchio, che non ha angoli, dove tutto è perfezione e sa ritornare.** Tutti equidistanti da Lui, punti vicini che fanno diventare molti e così facendo allargano il raggio. **Gesù disegna un cerchio, non piramidi. Viene e sta in mezzo.** Nessuno deve sentirsi lontano. Lui è il riferimento che dà senso. Ecco la nostra Comunità, la Chiesa che Gesù ci ha indicato è tutta nel tratto del mio bambino a scuola, in quelle sue poche straordinarie parole. L'incertezza della matita che sbanda è come il dubbio di S. Tommaso, ma è davvero il segno della fede più audace, quella che, come lui ha saputo ben esprimere "sa tornare".

Lella Ginocchio, in www.vinonuovo.it del 3 novembre 2020

INDICAZIONI PER CELEBRAZIONI E ATTIVITÀ

Alcune indicazioni sintetiche **dopo l'ultimo DPCM del 3 novembre**, validi per le celebrazioni in chiesa e per le attività negli ambienti parrocchiali.

1. In tutti i luoghi parrocchiali si eviti ogni assembramento di persone e si rispettino sempre le norme sanitarie. Tutti coloro che vi accedono mantengano sempre la distanza interpersonale di 1 metro; indossino la mascherina; igienizzino le mani all'ingresso. Non è consentito l'accesso ai luoghi in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C; non è consentito l'accesso a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti. Ciascun partecipante è responsabile del rispetto di dette condizioni. Gli ambienti utilizzati devono essere igienizzati adeguatamente in base all'uso effettivo e adeguatamente areati.

2. Le chiese rimangono aperte e vengono celebrate le messe secondo le indicazioni del Protocollo del 7 maggio u.s. e successivi aggiornamenti. La **capienza massima della chiesa** calcolata per le messe festive e feriali (**120 persone**) è utilizzabile anche per funerali, matrimoni e ogni altra celebrazione. Durante le celebrazioni non sono tenuti all'obbligo del distanziamento interpersonale i componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi/congiunti, parenti con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, di affinità o di coniugio, ma che condividono abitualmente gli stessi luoghi dove svolgono vita sociale in comune.

3. Le riunioni (organismi, équipe, presidenze, comitati di gestione, genitori dell'Iniziazione Cristiana) vanno svolte **in modalità a distanza**. Sono vietate sagre, buffet, rinfreschi,

momenti conviviali in piedi e feste di qualsiasi genere negli ambienti parrocchiali. **I bar dei Circoli parrocchiali (ACLI, NOI, ecc.) restano chiusi.**

4. Le attività catechistiche e formative (compresi i doposcuola) per ragazzi e adolescenti sono possibili; le indicazioni governative tendono a favorire la possibilità di svolgere le attività formative anche informali e ludiche per i ragazzi e gli adolescenti, cercando di bilanciare il valore della socialità e quello della salute.

* Chiediamo sempre la **disponibilità di VOLONTARI, per il servizio di accoglienza e di pulizia della chiesa.**

RICORDIAMO

Nei giorni scorsi abbiamo affidato all'eternità di Dio con la nostra preghiera:

- **GIULIANA FORNASIERO ved. CHECCHETTO**, di anni 80, mancata il 31 ottobre;
- **MARIA TINNIRELLO ved. PIRRONE**, di anni 92, mancata il 1° novembre.

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

sabato 7 novembre

ore 19.00 festiva della vigilia deff. Dario Mingardo, Silvano Zelico (7°), Favaron Emilia e Checchinato Emilio, Anna, Elisabetta, Raffaele, Lina, Fernando, Pino, Gabriella

domenica 8 novembre – 32^a del tempo ordinario

ore 9.00 – ore 10.15 deff. fam. Bortolami-Carraro – **ore 11.30** (anche in streaming) per la Comunità – **ore 19.00** deff. Romeo e fam. Michielan, fam. D'Angelo, Di Pumpo, Trenetta

lunedì 9 novembre – Dedicazione della Basilica Lateranense

ore 7.30 deff. Giorgio e Luigi – ore 19.00 deff. Romeo e fam. Michielan

martedì 10 novembre – s. Leone Magno

ore 7.30 def. Adele - ore 19.00

mercoledì 11 novembre – s. Martino

ore 7.30 def. Marina – ore 16.30 Adorazione Eucaristica - ore 19.00

giovedì 12 novembre – s. Giosafat

ore 7.30 - ore 19.00

venerdì 13 novembre

ore 7.30 - ore 19.00

sabato 14 novembre

ore 7.30 - **ore 19.00 festiva della vigilia** deff. Caterina, Semprevivo, Marisa, Giovanna

domenica 15 novembre – 33^a del tempo ordinario

ore 9.00 – ore 10.15 per la Comunità – **ore 11.30** (anche in streaming) deff. Mario Varotto e fam. – **ore 19.00** def. Vincenzina

DISPONIBILITA' CONFESIONI

Mercoledì: dalle 16.30 alle 19.00: don Giancarlo. - **Sabato e festivi della vigilia:** dalle 16.30 alle 18.30: don Giancarlo; dalle 18.30 alle 20.00: don Basilio. - **Domenica e festivi:** dalle 9.00 alle 12.00: don Giancarlo; dalle 16.30 alle 18.30: don Giancarlo; dalle 18.30 alle 20.00: don Basilio.